

Le mani sulle isole

Così è intitolato l'articolo pubblicato nell'ultimo numero del bollettino 282 di *Italia Nostra* scritto da Gin Racheli, ben nota all'Elba per essere l'autrice del volume *Le isole del ferro*, nel quale parla della natura, storia, arte e turismo dell'Arcipelago Toscano; prima si era occupata delle isole siciliane con *Isole nell'isola* e con *Eolie di vento e di fuoco*; quindi un'attività letteraria interamente dedicata alle isole minori, di cui nessuno meglio di lei conosce i problemi non per sentito dire, ma per esperienza diretta vissuta fin dagli anni Sessanta. Opportunamente quindi la sede centrale di *Italia Nostra* l'ha incaricata di presiedere la Commissione per le Isole Minori che si è riunita di recente a Roma per fare il punto della situazione sui progetti in atto al Ministero dell'Ambiente sui Parchi Nazionali, fra cui quello già ufficialmente riconosciuto dell'Arcipelago Toscano, ma non ancora reso operante. Dopo aver notato che "il panorama dell'insularità italiana pullula in questi ultimi anni di studi e progetti, ciascuno pagato profumatamente a prescindere dalla realizzazione delle opere e delle iniziative", e che "tutte le opere progettate risultano sovradimensionate rispetto alla dimensione e ai problemi dell'isola, adeguate soltan-

to ai due mesi estivi del turismo, assolutamente inadeguate e inaffidabili di fronte alle traversie marine e meteorologiche dei rimanenti dieci mesi", la Racheli si scaglia contro i "cosiddetti speculatori turistici", "maestri nell'insinuarsi nei vuoti legislativi lasciati aperti durante la prassi istitutiva di parchi e riserve terrestri frettolosamente tracciati sulla carta, per effettuare colpi di mano gravissimi, di impatto ambientale tale da devastare per sempre l'immagine di un'isola". Ad avvalorare quanto scrive, la Racheli cita il "caso di Sottomandola a Capraia, con progetto approvato dal Comune in disprezzo di tutte le leggi vigenti, che prevede una cascata costiera di bar-piscinagabinetti-docce terminante in mare con un bel porticciolo turistico privato riservato al sovrastante villaggio-vacanze del quale è previsto, mediante machiavelliche contorsioni progettuali, un cospicuo aumento della cubatura consentita". Immagina quindi - con una visione apocalittica - come sarebbe ridotto il mare italiano se continuamente come avviene attualmente, l'"arrembaggio" da parte della speculazione privata sulle nostre isole. La Racheli caldeggia invece una "politica del mare, intesa come fruizione del patrimonio-mare, come

moderazione degli interessi di pochi a vantaggio del benessere di tutti, come recupero, coltivazione e tutela della risorsa-mare anche a pro delle generazioni future". La mancanza di una politica del mare ha provocato finora una serie di "guasti" in quasi tutte le isole minori, come l'abbandono da parte dei residenti specialmente giovani, la perdita delle culture specifiche, e la corruzione dei costumi e delle tradizioni; "Salvo poche eccezioni - scrive la Racheli - dilaga in esse l'incapacità di rappresentanza politica-amministrativa dei Comuni sotto forma di un vorticoso ricambio di sindaci e consigli, coinvolti nel generale andazzo della corsa al potere, degli interessi privati, delle emissioni di atti d'ufficio". Le attività tradizionali della pesca, della marineria, dell'agricoltura, dell'artigianato vengono tradite per sfruttare i due mesi della stagione turistica e vivere poi in letargo gli altri mesi dell'anno, allorché quasi tutto rimane abbandonato nella solitudine: "porti e villaggi turistici, mega-alberghi falliti, pontili sfondati dalle mareggiate. In tutte le isole, le piogge autunnali e invernali accentuano le grandi macchie nere degli incendi coi quali si è pagata, in moneta ambientale sonante, la grande-bouffe di un'estate senza governo".

Dopo la lunga analitica presentazione della situazione attuale, la Racheli propone che al Ministero della Marina Mercantile dovrebbe essere affidato il governo delle isole minori, compresa la tutela ambientale e il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e architettonico in collaborazione con i Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali. Concludendo la Racheli auspica un ritorno delle popolazioni insulari alle occupazioni tradizionali dell'attività marinara come la pesca, la maricoltura, l'ecologia, la subacquea, la navigazione; il movimento turistico dovrebbe essere contenuto nei limiti della capienza delle isole e delle loro strutture, senza adeguarsi alla potenziale domanda, ed essere sottoposto all'esigenza di salvaguardare l'ambiente, la cultura, le tradizioni e l'attività delle popolazioni locali. Il coordinamento tra i vari Ministeri interessati al governo delle isole minori dovrebbe far capo al Ministero della Marina, al fine - conclude la Racheli - di realizzare una politica del mare, nel rispetto dell'art. 5 della Costituzione, là dove è detto che la Repubblica "adeguata i principi e i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento".

Boris Procchieschi nuovo presidente della Comunità Montana

Boris Procchieschi - 57 anni, presidente dell'Associazione Albergatori Elbani e Operatori Turistici - è il nuovo presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia: lo ha eletto una coalizione formata da DC, PLI e MSI che disponeva di 26 voti contro i 25 dello schieramento avversario (PdS, PSI, PSDI, PRI e VERDI). Tutto secondo quanto era stato previsto e sancito dagli accordi intervenuti dai tre Partiti di Centro destra contro la proposta avanzata dallo schieramento di sinistra per una Giunta istituzionale, meglio definita come "Giunta di emergenza". I consiglieri democristiani si sono presentati in assemblea forti della loro decisione unitaria, fiancheggiati dal rappresentante liberale sostenuto da un comunicato della Direzione Provinciale del suo Partito e da quello del MSI il quale ha votato - lo ha ripetuto in piena riunione - "senza nulla pretendere ma al solo scopo di non far cadere l'ente comprensoriale sotto la guida delle sinistre". Del resto - ha precisato in una successiva inter-

vista concessa a un giornale provinciale - il MSI può andare incontro fino ai socialisti e non più in là". Le sinistre, aspramente polemiche per l'accettazione del voto missino, hanno apertamente dichiarato, prima con Alessi poi con Diversi, che l'opposizione sarà, sì, costruttiva ma estremamente "incalzante e intransigente". La discussione, com'è facilmente immaginabile, è stata animatissima ed ha avuto spunti veramente vivaci. Vi sono stati interventi, fra gli altri, di Papi, Galletti, Berti Pasquale per la DC; Alessi, Diversi, Giusti, Franchini del PDS (quello di Franchini è stato uno dei più chiari ed equilibrati); del Verde Saluz, di Chiari e Cavalca per il PSI; del missino Bertucci; della repubblicana Brigitte Boldt; del liberale Boni; del socialdemocratico Bastianelli. Certo, parole ne sono state spese in abbondanza e gli interventi sono stati spesso ripetitivi. Curiosa l'affermazione della repubblicana Brigitte Boldt: "Non deve crescere l'Isola, dobbiamo crescere

noi!". La Giunta, dunque, si è insediata e Procchieschi, assunta la presidenza, ha esternato rammarico per il delinarsi di una guerra "ai ferri corti" fra maggioranza e minoranza. Il sistema democratico trova la sua base nel continuo confronto animato da una serena opposizione. Egli nutre fiducia che la minoranza non si sottrarrà ai suoi compiti di collaborazione, anche se cauta e attenta. Pur essendo l'attuale governo dell'ente legato ad un margine ristrettissimo, si impegna, con i colleghi assessori ad affrontare immediatamente gli urgenti e improcrastinabili problemi che affliggono l'Elba (e sono tanti), primo fra tutti, tanto per fare un esempio con il più grave, quello della discarica comprensoriale, ricordato più volte nel corso dell'assemblea. Al presidente, alla Giunta esecutiva, a tutti i nuovi amministratori, il "Corriere" augura un fecondo lavoro nel vero, esclusivo interesse dell'Elba. COL.

Slittano i tempi d'apertura per l'aeroporto

Si sa che non verranno rispettati i tempi per aprire al traffico l'aeroporto della Pila. Era stata preventivata la data del 31 maggio quale probabile giorno in cui gli impianti della stazione avrebbero ripreso a funzionare, dopo aver realizzato l'asfaltatura della pista di atterraggio e di rullaggio. Invece con tutta probabilità, vista la celerità con cui stanno procedendo i lavori, si dovrà attendere l'inizio della prossima estate per vedere l'atterraggio di un aereo all'Elba. Se da una parte i lavori dovevano essere eseguiti per rendere la pista idonea alle nuove norme che regolano la circolazione di piccoli apparecchi nazionali e internazionali, dall'altra però è fin troppo scontato che la realizzazione di una pista più ampia e lunga e completa bitumata produce delle reazioni negative all'industria delle vacanze. Aprire l'aeroporto della Pila alla vigilia dell'estate significa aver promesso e annullato tutto un

traffico che generalmente si effettua nel periodo di bassa stagione, quando l'Elba ha bisogno di qualsiasi altro, di avere clientela, soprattutto dai paesi di lingua tedesca. Dice Roberto Bufalini, assessore provinciale ai lavori pubblici e alla viabilità: «Stando così le cose posso affermare che la società che gestisce l'aeroporto elbano potrà disporre degli impianti il 20 giugno». E intanto c'è chi storce la bocca. In prima fila si pongono gli operatori turistici. Una stagione, si profila all'orizzonte per loro, non certo fra le più positive. Alla crisi del Golfo che ha annullato diverse prenotazioni per l'Elba va aggiunta quest'ulteriore difficoltà. Ricordiamo che i rappresentanti delle categorie economiche elbane hanno investito diversi milioni nella campagna promozionale dell'Elba all'estero. E c'era anche chi aveva scommesso con l'apertura del mercato scandinavo. Per quest'anno si

dovrà soprassedere. Non si potrà più far affidamento nella Pasqua e Pentecoste, i primi ponti canonici di primavera che avrebbero offerto indicazioni di massima sull'andamento della stagione turistica. Ma i problemi sono anche di ordine strutturale. Quando La Pila era amministrata da una ditta privata, essa era considerata "la piccola Fiumicino" delle isole minori e, nell'ambito regionale, era al secondo posto. Adesso il quadro si è deteriorato. Anche dal punto di vista dei dipendenti. Il personale specializzato e qualificato che presta servizio alla Pila non percepisce stipendio da ottobre e non ha neppure riscosso la tredicesima dell'anno scorso. Per rendere attivo l'impianto c'è bisogno almeno di quattro persone che siano in grado di svolgere le mansioni fondamentali. Sarebbe davvero un colpo del destino se, il 21 giugno, non si potesse dichiarare aperto lo scalo elbano per mancanza di personale. L.C.

Un miliardo per Punta Nera

Il Ministero della Protezione Civile destinerà entro breve tempo un miliardo e cinquantamiliardi per il finanziamento necessario per riportare la situazione di normalità in località Punta Nera dove la strada provinciale che collega Chiessi e Pomonte al capoluogo di Marciana è interrotta per pericolo di movimenti franosi. Assicurazioni in tal senso so-

no state date dal Ministro Gaspari al consigliere provinciale della DC dott. Enrico Dello Sbarba che nei giorni scorsi ha preso contatto con il ministro stesso e con i responsabili della direzione competente del Ministero della Protezione Civile per sollecitare una decisione positiva alla richiesta di finanziamenti a suo tempo presentata dal Consiglio provinciale.

La disponibilità all'accoglienza della richiesta è emersa anche in relazione alla visita ispettiva di responsabili della Protezione civile avvenuta nella seconda quindicina del mese di novembre in seguito alla richiesta della Giunta Comunale di Marciana perché fosse riconosciuto lo stato di calamità naturale. Tale visita dette luogo ad un summit con amministratori e

autorità regionali, provinciali e elbane. Intanto il primo lotto dei lavori a Punta Nera è stato ultimato ed è già iniziato il secondo che completerà i lavori per scongiurare i pericoli più immediati. L'obiettivo è ora di ottenere al più presto il finanziamento del Ministero della Protezione Civile per conseguire il risanamento di tutta la zona.



Presentiamo il panorama di Chiessi che con l'altro ridente paese, Pomonte, con la costruzione di nuove villette alle falde dei monti e di gradinate, passeggiate e piazzole sulla parte costiera, nonché col rimodernamento delle vecchie case e la realizzazione di alberghi e locali di ristoro sono diventati due ricercatissimi gioielli turistici. Pertanto, proprio per questo indirizzo turistico assunto dai due paesi, la strada che li congiunge a Marciana offrendo utilità pratica e incomparabili e meravigliosi panorami, è indispensabile: perdurando l'interruzione, i danni alle attività economiche della zona, sarebbero davvero rilevanti.

Il dottor Sestini e "Il mio amico Berto"

Ho ancora nella mente la visione di quella domenica del 24 settembre dello scorso anno, allorché, nella cornice di una splendida giornata di fine estate isolana, fu celebrato a Capoliveri il centenario della nascita del poeta e scrittore Bartolommeo Sestini. La cerimonia ebbe il momento culminante nella presentazione della raccolta di scritti e poesie, dal titolo significativo "Omaggio all'Elba", curata dal Prof. Alfonso Preziosi, direttore del Corriere Elbano. Mi sembra doveroso un ringraziamento al Prof. Preziosi, che, dopo la pubblicazione di "Arco di Sabbia" e "Lettere agli amici" dello scrittore elbano Raffaello Brignetti, con quest'ultimo saggio ha contribuito a tramandare alla memoria delle future generazioni l'opera di un poeta elbano per elezione, che "è stato l'unico - per usare le parole del Prof. Preziosi - ad aver dedicato al-

la nostra isola quasi tutta la sua produzione poetica ed ad aver tratto dall'Elba i motivi ispiratori delle sue liriche più belle". Nel caldeggiare tale iniziativa, avevo coltivato una segreta speranza: che la pubblicazione dell'antologia, sia pure riduttiva della produzione letteraria del Sestini, avesse potuto servire a far uscire da un lungo periodo di quarantena un personaggio che, per la fievolezza del carattere e la schiettezza dei giudizi, non aveva ottenuto nella vita terrena quel consenso che, per il valore dei suoi scritti, avrebbe certamente meritato. La mancanza di una adeguata pubblicità della manifestazione, patrocinata dall'amministrazione comunale di Capoliveri, mi pare uno dei motivi per cui tale meritoria iniziativa culturale ha avuto una limitata risonanza nel solo ambito elbano.

Si è parlato del Sestini, oltre che dello scrittore e del poeta, anche per la sua attività giornalistica che risale ai primi anni del Novecento, attraverso la collaborazione con i giornali del tempo, l'Ilva e il Popolano, per poi finire al Corriere Elbano negli anni Cinquanta. Da tali scritti, che potrebbero fornire del materiale interessante per una pubblicazione a sé stante, emerge la personalità poliedrica del Sestini che, oltre ai racconti, novelle e poesie, ci ha lasciato note di critica letteraria, teatrale, d'arte o inerenti l'economia e la realtà isolana. Si può ben dire che la collaborazione del Sestini con il Corriere Elbano si è interrotta con la morte, avvenuta nell'ottobre del 1963. Ne sono testimonianza la rubrica da lui tenuta, con lo

ROMANO FIGAIA
 Continua in quarta pagina

Il safari del sor Guglielmo

Correva il tempo in cui l'estate non aveva mai fine; le cose, intorno a me, sembravano assai più grandi e di anni ne contavo soltanto un pizzico così.

Il sor Guglielmo aveva allora circa cinquant'anni; di bell'aspetto; un po' pienotto, non molto alto, con un caratterino a corrente alternata: burbero e facetto; ed una spiccata, radicata pignoleria. Durante la stagione estiva, lui e la famiglia, erano ospiti fissi della nostra casetta in riva al mare; una protuberanza della grande casa di mia nonna, dalle cui finestre potevi agevolmente pescare a cannella. Con noi ragazzi usava spesso modi autoritari, meno che con mio fratello, perché accomunati dalla stessa passione per la caccia però con una sfaccettatura diversa: il sor Guglielmo la considerava uno sport virile; mentre mio fratello la vedeva esclusivamente sotto l'aspetto gastronomico.

Se bene l'estate non fosse la stagione propizia per l'uso dello "schio" (anche la legge lo proibiva), i due: "sport e gastronomia", andavano ugualmente a rompere gli... zebedi a quei poveri beccafichi, passerii, sgriccioli e usignoli che incautamente, o forse soprapensiero, si trovavano a passare davanti alla bocca del vecchio "catenaccio" e del ridicolo fucilino ad aria compressa di mio fratello. Francamente, la loro, non era una vera e propria battuta e tanto meno un preordinato safari; aveva il sapore casareccio di una scampagnata fuori porta. Infatti, partivano da casa alle dieci del mattino; limitandosi ad esplorare la campagna entro i confini della nostra proprietà. Il sor Guglielmo, di solito, indossava una vistosa papalina, o la "gattosa" color panna; giacca di spugna a righe bianche e grigie (ormai sbiadite); pantaloni di tela color topo ed un paio di sandali - d'annata - a frate. Mio fratello, invece, un vecchio cappellaccio di paglia a tesa larga, maglietta e pantaloni a coscia. Certamente non potevano essere più visibili di così. Sono convinto che gli uccelli, non appena li scorgevano, si davano subito la voce: "Eccoli! Facciamo finta di aver paura". Oppure: "Guarda, guarda, quest'anno va di moda il bianco, per gli spaventapasseri".

Chi non li conosceva, si aspettava di udire, di lì a poco, una gragnuola di colpi di fucile. Poveretti, rimanevano sempre delusi, perché non c'era assolutamente questa eventualità. Il sor Guglielmo era sicuramente accosciato sotto un fico (magari se ne faceva fuori qualcuno), accendeva la sigaretta, tenendo d'occhio i rami dell'albero per controllare l'andirivieni dei poveri pennuti, i quali, come lui, facevano colazione.

Vi chiederete, perché non gli sparava? "Mi inseguirte bene", avrebbe risposto, "Aspetto che siano in riga, allineati (mai meno di 4 o 5), perché la cartuccia costa 35 centesimi e la convenienza è sempre subordinata alla spesa". Era un modo come un altro per camuffare una certa dose di taccagneria.

Non sempre però quei poveri uccellini erano disposti ad esaudire il suo desiderio. Per ore si scambiavano di posto, scombinando gli allineamenti. Sembrava proprio che il sor Guglielmo si incazzasse, chiudendo la fiorita sequenza degli impropri, con un "moccio" finale, sibilato a fior di labbra perché non l'udisse mio fratello, che era ancora un ragazzino.

Ad un certo punto, il fucile, andava piano piano in punteria. La "ganascia" destra del sor Guglielmo si sviluppava con tenerezza, come una terza mano, al legno del calcio; l'occhio sinistro si chiudeva, mentre il destro allineava la

pupilla con il mirino e la preda designata. Poi, l'indice della mano destra si portava lesto a vellicare delicatamente il grilletto, come per accertarsi che fosse ancora lì. D'un tratto si fermava. Vai! Ci siamo! A questo punto mio fratello si tappava le orecchie e, con gli occhi lucidi per l'emozione, sfoderava una sorrisetto ambiguo, tra il compiaciuto ed il sardonico, come se volesse dire: "Ora vedrai cosa succede...". Niente. Il colpo non partiva. All'ultimo momento uno di quegli stupidi uccellini si era mosso. Sembrava di essere nel vecchio studio fotografico dell'Arrighi, quando andavo da bimbo a farmi fotografare. Il poveruomo non sapeva più cosa fare per farmi stare fermo. Alla fine mi gridava: "Guarda qui carino, guarda l'uccellino!".

Dopo un'altalena di falsi allarmi, partiva finalmente la... cannonata, seguita da un turbinio di foglie, rametti e penne, che volavano come coriandoli per poi ricadere sparsi sotto il fico. Avevi sempre l'impressione che quel colpo micidiale avesse fatto una carneficina, di quelle povere bestie; invece, alla resa dei conti, raccoglievi sì e no un paio di sparuti passerotti, sfocchati come colabrodo. La caccia si chiudeva, quasi sempre qui, perché coincideva strettamente con l'ora di pranzo ed il nostro amico, come ho detto, era un pignolo sfegatato.

Mio fratello tornava a casa con la stessa esultanza di chi ha fatto fuori un rinoceronte bianco; mentre il sor Guglielmo cercava di giustificare il ridicolo bottino, citando sempre la scusa: "Oggi, la polvere non ha lavorato bene". Dopo la frollatura (generalmente non ce n'era bisogno perché ci aveva già pensato il piombo), rivedevo quei poveri cadaverini: nudi, dentro un tegamino, in compagnia di due spicchi d'aglio e qualche foglia di salvia. Dopo la cottura - con mio grande disguido - mio fratello se li sgranocchiava avidamente, ingoiando: ossa, becchi e pallini.

UGO SASSI

Divagazione sul ritratto di Alfredo Schiaffini di Emerico Giachery

Presso l'editore Guida di Napoli, nella collana "Ricerca linguistica e critica letteraria", Emerico Giachery pubblica ora *Motivo e parola*, una raccolta di saggi dei quali mi riservo di parlare con maggior respiro; uno di questi saggi, dedicato al profilo di Alfredo Schiaffini, discepolo del Parodi, mi ha riportato con la memoria agli anni della giovinezza, allorché varcai per la prima volta - non senza un certo patema d'animo - la soglia dell'Ateneo fiorentino, in cui Giachery, rievocando i maestri della generazione precedente alla nostra, scrive che tra la fine dell'800 e l'inizio dell'900, "ferveva un rigoglio culturale di respiro nettamente europeo".

Il profilo dello Schiaffini mi ha ricordato un elzeviro comparso sul *Resto del Carlino* nel febbraio del '67, che mi fu mandato da Carlo Cordié dogo che scrissi sul *Corriere Elbano* un trafiletto su Tito Tosi, predecessore del Terzaghi alla Facoltà di Magistero di Firenze. Nell'articolo, infatti, intitolato "La Firenze del Vitelli", si legge: "Nel volume di Scritti di filologia e di archeologia del Tosi, scomparso frattanto nel 1945, il Terzaghi coglieva l'occasione di rievocare la Firenze della loro giovinezza e, in particolare, la scuola di Girolamo Vitelli". E, poco dopo: "... piace ancora una volta volgere lo sguardo alle pagine che ac-

A Pomonte inaugurato il ponte costruito dai paracadutisti

Nella mattina di giovedì 7 marzo, con una semplice ma significativa cerimonia, ha avuto luogo a Pomonte l'inaugurazione del ponte che ha sostituito quello crollato il 16 ottobre dell'anno scorso per il violento acquazzone che si è abbattuto sull'Elba. Sono stati i paracadutisti del Genio Pontieri della Folgore a realizzare l'opera in poco tempo e con grande maestria. All'inaugurazione del ponte, venti metri di lunghezza, base in cemento e struttura in acciaio con pavimentazione in legno, erano presenti autorità civili e militari dell'isola. Non sono potuti intervenire, causa le cattive condizioni del tempo che non ha permesso all'elicottero di effettuare il volo preventivo, il comandante della Brigata Folgore gen. Monticoni e per impegni

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

Dibattito sulla droga

Il problema droga, una delle più drammatiche realtà del nostro tempo verrà affrontato in un pubblico dibattito organizzato dal Comune e dalla Parrocchia sabato 23 marzo alle ore 15,30 presso la sala consiliare. Il tema è il seguente: "Disagio e domanda giovanile: il problema droga". Terrà la relazione introduttiva il Dott. Casciano del tribunale minorile di Firenze, competente di zona. Interverranno inoltre Don Antonio Mazzi

Per migliorare l'aspetto del centro abitato

L'impegno che gli amministratori stanno mettendo per cercare di migliorare l'aspetto estetico del centro abitato si sta concretizzando con alcune iniziative come quella di ordinare ai proprietari di alcuni stabili di Piazza Garibaldi e Matteotti e delle vie Speri, Cardenti, Alighieri e Verdi di provvedere alla sistemazione degli intonaci, alla tinteggiatura e alla posa in opera di grondaie. L'ordinanza del Sindaco Barbetti porta la data

inderogabili il sindaco di Marciana, Vagagnini. Dopo che il comandante dei genieri cap. Croce ha presentato il lavoro svolto dai suoi uomini, il sindaco di Campo Piero Landi che ha tagliato il nastro inaugurale, con un breve discorso si è reso interprete della gratitudine della popolazione e di tutti per la rapidità dell'intervento e per l'ottima realizzazione.

La Concommercio ha rinnovato il suo consiglio direttivo. Sono stati eletti: Elio Cavaliere, Francesco Bisso (presidente uscente), Daniela Catta, Giuseppe Allori e Antonio Testa. Il nuovo esecutivo dell'Unione commercio e turismo di Marciana Marina si riunirà fra pochi giorni per eleggere il presidente.

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

presidente dell'opera "Don Calabria"; il responsabile G.O.T. della USL 26; il gruppo "Exodus" di Lacona con l'operatore e i ragazzi ex tossicodipendenti. Come già detto si tratta di un dibattito aperto al pubblico ed in particolare sono invitati i genitori dei ragazzi in età "a rischio", per avere una adeguata opera di sensibilizzazione e conoscere un problema che purtroppo sta attualmente prendendo piede nella nostra isola.

del 14 febbraio c.a., e pone come termine dei lavori il 25 marzo p.v. Abbiamo purtroppo constatato che i lavori non sono stati ancora iniziati e che pertanto stando all'ordinanza scaduti i termini i proprietari rischiano le sanzioni amministrative, la denuncia alla Magistratura e la conseguente esecuzione dei lavori da parte del Comune con addebito del conto agli interessati.

In breve:
- Sono terminati in questi giorni i lavori di manutenzione esterna ed interna delle Scuole elementari.
- Sta per arrivare un nuovo mezzo per la raccolta dei rifiuti urbani. Si tratta di un piccolo compattatore di 8 mc., costa 95 milioni, da adibire principalmente nel centro abitato.
- Anche l'illuminazione di Viale Italia trova finalmente la soluzione: la delibera di 37 milioni è stata approvata e i lavori dovrebbero avere inizio al più presto.

Phisioestetica Elbana CENTRO MEDICO
FLEBOLOGIA:
Terapia vene varicose - Ulcere Varicose - Flebiti - Capillari - Verruche - Emorroidi - Ragadi
MEDICINA ESTETICA:
Trattamento rughe - Ozonoterapia - Cellulite - Lipoaspirazione - Consulenza Chirurgo Plastico
BIOFISICA:
Laser Antidolorifico - Traumi Sportivi - Artrosi - Manipolazioni Vertebrali - Agopuntura - Consulenza Reumatologica Specialistica
UROLOGIA
Per appuntamenti
Tel. (0565) 918097 - 904114

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËNA
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

RIO ELBA
Corr. Daniela Chionsini Rota

Progetto di uno stabilimento farmaceutico nella zona di Rio Elba

Comprensibile interesse stanno suscitando le notizie riguardanti un progetto per im-

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

Burrascoso consiglio comunale

Qualche giorno fa è stato convocato il consiglio comunale per discutere un nutrito ordine del giorno. È stata una riunione burrascosa perché i vari interventi hanno suscitato aspre polemiche tra la maggioranza e la minoranza. Sono ricorse parole offensive da entrambe le parti, tanto che la riunione del consiglio ha avuto uno strascico di denunce alla magistratura: l'assessore Umberto Gentini contro il consigliere di minoranza Montauti e il consigliere di minoranza Fiorella Battagliani contro il sindaco Landi.

Nei giorni scorsi sono deceduti lasciando vivo rimpianto perché persone molto stimate:
- all'età di 81 anni, la signora Teresa Ditel in Dini, suocera del sindaco Landi. Al marito Fausto ed ai figli Almro, Amelio e Jane rinnoviamo sentite condoglianze.
- all'età di 69 anni Lino Landini. Alla moglie Franca ed alla figlia Lilia, il nostro sentito cordoglio.
- all'età di 72 anni Emilia (Lilla) Tacchella, che contava tra i suoi meriti il servizio gratuito al pronto soccorso. Alla sorella Anna e ai fratelli Muidi e Amedeo vive condoglianze.
- all'età di anni 80 l'ex marittimo Giuseppe Mibelli che vive a Cecina con la sorella. Ai familiari le nostre condoglianze.

SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti

Sabato 23 febbraio nella chiesa parrocchiale si sono uniti in matrimonio Salvatore Cottoe e Maria Luisa Corti. Numerosi i parenti e gli amici che dopo avere assistito alla cerimonia li hanno festeggiati durante un rinfresco al ristorante La Cava di S. Ilario. Nell'augurare agli sposi un radioso avvenire ci felicitiamo vivamente con i loro genitori, in particolare con gli amici Gino e Imperia Corti. Rallegramenti anche alla nonna Teresa.

RIO MARINA

Corr. Giuseppe Leonardi

Figure che scompaiono

Il 26 febbraio è deceduto a Bergamo il dott. Virgilio Claris Appiani. Aveva 66 anni. Laureato in agraria, aveva per lunghi anni esercitato la professione in Emilia Romagna. Discendeva da una vecchia e agiata famiglia riiese, un tempo proprietaria di appezzamenti di terreno che dalla valle del Riale, dove c'era il mulino, giungevano fino alla sommità del monte Fico. Negli ultimi anni Virgilio Claris Appiani si era dedicato con passione all'impianto di nuovi vigneti e la cantina del Fico è nota per la produzione di ottimi vini. Profondamente attaccato al paese, agli usi e alle tradizioni locali, ha chiesto di essere sepolto nel cimitero della Chiusa.

Alla vedova, signora Wanda, ai figli Paola e Aldo, ai familiari esprimiamo le più sentite condoglianze.

Dopo lunga malattia, l'8 marzo è deceduto a Piombino il caro amico e concittadino Plinio Zuffi, di 79 anni, che era stato alle dipendenze della società della miniera dell'Elba in qualità di contabile; in precedenza aveva prestato servizio presso gli uffici amministrativi della "Ferromin" nelle valli lombarde, poi di Orbetello. La scomparsa di Plinio Zuffi è stata appresa con sincero cordoglio dai concittadini. Alla moglie, ai figli Nello, Luciano e Romano, ai familiari rinnoviamo le più vive condoglianze.

piantare uno stabilimento farmaceutico (imballaggio ed etichettatura di prodotti farmaceutici) nel territorio del Comune di Rio Elba, da parte della Società Menarini di Firenze, delle Industrie Riunite Farmaceutiche. Sono già state intraprese trattative dalla soc. Menarini prima con un incontro con la Giunta Provinciale, presenti il sindaco, Franchini, il consigliere Marchetti e l'assessore ai lavori pubblici, poi con la Presidenza della Regione. A questo incontro erano presenti oltre il sindaco e la giunta al completo di Rio Elba, il presidente della Comunità Montana Procchieschi, il vice sindaco di Rio Marina Ciccotti e il vice presidente della Provincia con alcuni assessori. Positiva è stata la valutazione del progetto da parte della Regione.

Questo insediamento sarebbe indubbiamente una grande risorsa, oltre che per i due paesi minerari di Rio e Rio Marina, anche per tutta l'Elba; una speranza occupazionale per molti giovani (si tratta di assunzione per circa trecento di-

pendenti). Il sindaco Franchini afferma: "Non si può vivere di solo turismo!" La zona destinata dovrebbe essere dalle pendici di Rio nell'Elba (adatta per la ricchezza di acqua) fino alla località "Il Piano". In questa zona proprio all'inizio del secolo fu progettato di installarvi lo stabilimento degli Alti Forni per la fusione del ferro, per la vicinanza delle Miniere, ma fu poi preferita la zona di Portoferraio per l'importante suo porto. Ci auguriamo che il progetto di questa fabbrica farmaceutica diventi una certezza e che i rapporti con la soc. Menarini siano chiari anche ai fini ambientali, idrogeologici e urbanistici.

Beneficenza

Il 15 marzo ricorre il 17° anniversario della scomparsa di Alessandro Pioreschi, la moglie per onorarne la memoria ha offerto L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Nella ricorrenza del quarto anniversario della scomparsa di Don Alessandro Messina, Annunziata Monfardini in suo ricordo, ha offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Giovanna Saladino Pietri, Leda, Angela e Mirna Carletti hanno elargito L. 60.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Il 3 marzo ricorre il secondo anniversario della scomparsa di Natalino Corsi. La moglie Lidia per onorarne la memoria, ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

F.L. ha offerto alla Casa di riposo L. 15.000.

Il 23 febbraio ricorre il settimo anniversario della scomparsa di Elba Gianni. Il figlio, la nuora e il nipote Claudio, in suo ricordo hanno offerto L. 30.000 al SS. Sacramento e L. 30.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

In memoria di Rolando Venturini del quale il 30 marzo ricorre il 15° anniversario della scomparsa, la famiglia ci ha inviato da Firenze L. 200.000 da devolvere al SS. Sacramento per il restauro del cimitero.

Il 19 marzo ricorre il 21° anniversario della morte di Lido Gelsi. La moglie Wanda Biancotti per onorarne la memoria ha offerto L. 50.000 alla Casa di riposo e L. 50.000 al SS. Sacramento per il restauro del cimitero.

In memoria di Gina Bonelli della quale il 12 c.m. ricorre il secondo anniversario della scomparsa, i figli hanno elargito L. 30.000 alla Casa di riposo.

Nell'anniversario della scomparsa di Adelio Bardi, la figlia Neda per onorarne la memoria, ha elargito L. 40.000 alla Misericordia.

Il 6 marzo ricorre il 4° anniversario della scomparsa di

Don Alessandro Messina

La famiglia lo ricorda con affetto.
Porto Azzurro 6 marzo 1991

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri
Fiori, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio, 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

CERAMICHE
PASTORELLI
Pavimenti-Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Vendesi attività di ristorante pizzeria con forno a legna Centro Storico di Portoferraio.
Per informazioni telefonare ore serali 915004 e ore diurne 917837.

Lettere in redazione

Cosa si vuol fare di Portoferraio?

Genova, 2 marzo 1991

Caro Corriere, ho letto con grande attenzione la lettera pubblicata sul Corriere Elbano del 25 Gennaio e voglio dirti che Vincenzo Ridi ha tradotto quello che è anche il pensiero mio e di molti portoferraiesi "continentali", con i quali ho l'abitudine di mantenere rapporti, magari commentando le notizie del Corriere, per il piacere, falso quanto vuoi, ma sincero, di sentirmi a casa e prender parte attiva alla vita cittadina. Ho avuto modo di prendere visione del progetto dell'Approdo, e non l'ho trovato affatto scandaloso. Ma, a parte il fatto che, secondo me, di troppo sono i moli interni alla darsena, e non quello esterno che ha un suo valore tecnico e che potrebbe essere una passeggiata a mare favolosa, a parte il fatto che, comunque, penso che ogni cosa possa essere discussa, quello che mi pare assolutamente giusto è porsi la domanda che si è posto il Ridi: cosa si vuol fare di Portoferraio? La mancanza di idee in passato, e l'attuale mancanza di prospettive concrete, ha reso Portoferraio una città da pensionati del tipo "perdigiorno benspensante in attesa del 27". Ben inteso, a me e a quanti che, come me, tornano venti giorni all'anno, o per rivedere i parenti ed i vecchi amici, o per frugare nei patetici ricordi di gioventù, può anche far piacere galleggiare nell'atmosfera stagnante della darsena, e ripensare alla barca del Gioia, ai bastimenti di Colombo o al banchetto del polpo del Galli, ma gli altri, i commercianti, gli operatori

turistici, gli esercenti i pubblici esercizi, insomma, tutti coloro che lottano la vita, saranno contenti di non vedere mai nascere nulla di nuovo che, finalmente, renda l'azienda turistica cittadina competitiva con quelle località cui accennava il Ridi, e con mille altre come può constatare chiunque vada per mare? Ed i giovani, quali prospettive avranno, oltre quelle di giocare, a centinaia tra loro, i pochi impieghi che offrirà la piazza? Nessuna. Quanti se ne andranno? Molti, troppi! Così restando le cose, è una morte annunciata. A star fermi non si sbaglia, ma è troppo comodo. Urgono iniziative, e solo un nuovo porto, può essere il battipanni che leva la polvere a Portoferraio. Ma un porto realizzato nel cuore della città perché questa torni a vivere, non certo a Schiopparello o a San Giovanni. Queste non possono rappresentare soluzioni valide, come ben sa ogni portoferraiese che conosce il gioco delle correnti del golfo, soluzioni che, tra l'altro, avrebbero il sapore sospeso di speculazione. Se poi, un porto nuovo, più capiente, più funzionale, insomma più serio, fosse accompagnato da un altrettanto serio programma di valorizzazione delle fortezze, lontano da manovre per far guadagnare pochi intimi, allora potremmo facilmente scommettere sul futuro della nostra città. Augurandomi che i timori affettuosi di chi è, come noi, lontano, servano a far riflettere i portoferraiesi ed i loro amministratori, ti saluto cordialmente.

E.F.

Per la mammografia

Fra breve saranno possibili gli accertamenti mammografici: è già disponibile un finanziamento della Regione Toscana per acquistare le attrezzature di cui sarà dotato il reparto Radiologia del nostro ospedale. Il disagio delle assistite dell'Elba, costrette tuttora a trasferirsi a Piombino per i necessari esami, è notevole: se ne sono resi sempre conto i responsabili della nostra USL che niente hanno lasciato di intentato al fine di ottenere i mezzi per potenziare in tal senso la radiologia, ristrutturando un apposito locale per poterlo poi dotare delle nuove apparecchiature di cui l'utenza elbana ha molto "sofferto" (questa è la dizione esatta) e continua a soffrire, ci auguriamo ormai per poco, considerato che, secondo una notizia che leggiamo sul "TIRRENO", gli apparecchi per la mammografia dovrebbero essere funzionanti entro poche settimane. Ciò è quanto mai necessario ed ur-

gente in quanto l'USL n° 25 di Piombino ha difficoltà nel continuare ad assicurare le prestazioni alle pazienti isolate ed ha potuto avviare alla imbarazzante situazione il Dott. Manlio Luisi, apprezzato primario di Radiologia del nostro ospedale, il quale è intervenuto in via del tutto amichevole presso il collega del nosocomio di Cecina, pregandolo di accettare temporaneamente anche le richieste della nostra USL. Ha dichiarato il Dott. Luisi al TIRRENO: "Il periodo piuttosto lungo di attesa praticamente valevole per tutte le USL toscane se non nazionali, più che dal numero rilevante delle richieste, dipende dalla scarsità del personale medico dedicato a tale tipo di indagini, tra l'altro non demandabile, sul piano clinico, al personale tecnico". Dicevamo, comunque, che il problema dovrebbe essere fra breve risolto. Ce lo auguriamo.

Per i profughi albanesi

Il Ministero della Protezione Civile ha incaricato la Croce Rossa Italiana di reperire viveri, indumenti nuovi, lenzuola e coperte nuove a favore dei profughi albanesi. Siamo certi che anche gli elbani, che hanno sempre dato il loro generoso contributo per tutte le iniziative a carattere umanitario, non faranno mancare la loro solidarietà in questa gara di generosità verso i profughi albanesi che si sta svolgendo in tutta Italia. Per accordi in merito, telefonare ai seguenti numeri della Delegazione Elbana della Croce Rossa Italiana: 933046 - 915894 - 915474.

Il Centro di raccolta è nel cortile del Palazzo comunale; orario 10-12, 16-18.

Mostra di Laurenzi e Scandolara alla "Soffitta"

Dal 23 marzo al 9 aprile, personale di grafica umoristica di Renzo Laurenzi alla Galleria "La Soffitta". Come dato nuovo di questa rassegna emerge il colore che viene usato con parsimonia e senza nulla togliere alla riconoscibilità dell'opera di Laurenzi che resta grafica e volutamente naïf, là dove invece si colgono in modo evidente, i messaggi di un intellettuale particolarissimo che guarda a questo nostro universo di gnomi con la stessa ironia che contraddistingue la sua opera narrativa. Si affianca a Renzo Laurenzi, Mario Scandolara, che propone 25 segni zodiacali di grande formato e che ha al suo attivo mostre in importanti città italiane che hanno ottenuto consensi e affermazioni di pubblico e di critici, anche per la sua personale interpretazione dei soggetti ricchi di vita e di colori. Anche due anni fa nella mostra alla Galleria "La Soffitta" le sue opere, ottennero il vivo gradimento del pubblico.

L'Ufficio Centrale della Posta è ritornato nella propria sede

L'Ufficio Centrale della Posta che si era trasferito provvisoriamente nella Galleria "La Soffitta" per avere il modo di fare alcune modifiche, è ritornato nella propria sede con l'ingresso principale in Piazza Hutre.

Adesso l'Ufficio, allargato lo spazio dove operano gli impiegati addetti agli sportelli e messi in atto altri accorgimenti, è più funzionale. Tra le innovazioni, lo spostamento delle caselle postali dall'interno all'esterno, di fianco all'ingresso di servizio in Via Garibaldi. Con il ritorno dell'Ufficio Postale nella propria sede, anche la nostra redazione è ritornata dove normalmente svolge il suo lavoro, cioè alla Galleria "La Soffitta", che a sua volta ha ripreso l'attività espositiva.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia e venerologia

Riceve in Marina di Campo il giovedì ore 15 - 17.30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma, 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 13.30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9.30 - 12 - Tel. 20834

Rally Isola d'Elba

Il Comitato Elba Corse, organizzatore del Rally Internazionale Isola d'Elba comunica:

La XXII edizione della manifestazione in programma per il 18 maggio p.v. sarà valida per il Campionato Italiano Rally Internazionali Trofeo Totip e per il Trofeo Fiat Uno Turbo e si svolgerà su due tappe con una formula simile a quella dello scorso anno: inizio e fine con prove in terra e la parte centrale su asfalto. In questi giorni saranno definiti i particolari del percorso che si può dire già pronto per la presentazione ufficiale alle autorità e agli amministratori elbani che si terrà nella seconda metà del mese di marzo. Ci saranno alcune interessanti novità per rendere il percorso adeguato al prestigio ormai raggiunto dalla manifestazione che è inserita alla pari con gare al top della specialità. Il Comitato coglie l'occasione per ringraziare gli amministratori e le Autorità civili e militari dell'Elba per la consueta disponibilità e sensibilità dimostrata anche quest'anno. Inoltre informa che non ci sono al momento suoi incaricati che stanno raccogliendo contributi per la gara; questo

verrà fatto prossimamente contattando gli sponsors già acquisiti e coloro che potrebbero diventarli, nonché con una capillare opera di distribuzione delle richiestissime targhe di sostenitore. Detti incaricati saranno inequivocabilmente e manifestamente accreditati dal Comitato Elba Corse. Coloro che stanno raccogliendo contributi presso gli esercizi commerciali, talvolta sotto una equivoca etichetta "pro rally" lo fanno a titolo personale e per scopi personali.

Lo Scoglio

Sarà fra giorni in edicola il numero "Inverno 1990-91" della rivista trimestrale "Lo Scoglio". Questo il sommario:

- Quattro chiacchiere coi lettori; Portoferraio Beautiful di A. Huxley; Ricordi di marmo e uomini di fede di M. Cancogni; La rilegatura dell'ergastolano di Carlo Laurenzi; I cipressi di Sant'Illario di Piero Pietri; Il compositore Giuseppe Pietri rivisitato da "Famiglia Cristiana" - Il fiore di campo di L. Della Croce; Pennelli nostrani: Llewelin Lloyd di Ugo Oietti; Note di toponomastica: spunti...preziosi di Alfonso Preziosi; L'antica Grecia e l'Isola d'Elba di M. Camici; Tanti cari saluti; Sul disagio dell'Università di M. Pacini; "Ciao Lee!" di K. Fleming; Elba 1852 di F. Gregoriovius; Civiltà delle immagini: la scrittura dei mezzi busti di A. Castelvécchi; Faville del chiocholo di M. Fusi; La battaglia di Santa Caterina di P. Simoni; il ricostituente della Mutua; Il ponte di Rimercoio di M. Scoporto; In libreria: "Jovis-Giove-Podium-Poggio di U. Gentini; Quando sentivo le voci dei gabbiani di G. Castelvécchi; Ave. Ilva, in saecula saeculorum! di M.R.; Quella notte a Punta dell'Elba: il Riccio di A. Marchese; Il vino biologico di F. Lalatta; Maledetti toscani, aneddoti dello Scoglio del tempo che fu; La ricetta di cucina: riso al nero di seppia con bietole di G. Giacconi. Nell'inserto centrale: Sensazionale crollo dei prezzi dei generi alimentari (dal "Popolano" del 26 novembre 1930). In prima copertina: Il golfo di Procchio (tela di L. Lloyd); in ultima copertina: Luna che nasce e veliero (tela di L. Lloyd dall'Archivio fotografico di Giampaolo Daddi).

Dr. ssa Angelamaria BECORPI
specialista in ostetricia e ginecologia
- SENOLOGIA -
- PAP-TEST -

visita su appuntamento il sabato presso l'ambulatorio del Dr. Mellini P.zza della Repubblica, 4 - Portoferraio - Tel. 918272 - 914116.

Il Presidente del Senato Spadolini ad un convegno del Rotary

Dal 7 al 14 aprile presso l'Hotel Airone si terrà un convegno organizzato dal Rotary Club distretto 207 (governatore architetto Mario Luzzetti) e dal Rotary Club Isola d'Elba (presidente architetto Gino Vai) sul tema "L'identità culturale dell'Occidente alle soglie del nuovo millennio". È un avvenimento di rilevante importanza, oltre per la grande attualità del tema, anche per la partecipazione di illustri personalità della cultura quali il presidente del senato

Giovanni Spadolini, il prot. Oscar Luigi Scalfaro deputato al Parlamento, il dott. Marcello Pacini direttore della Fondazione Agnelli, i professori Francesco Barone, Giuseppe Bellandi, Tristano Bolelli e Giovanni Padroni dell'Università di Pisa, Leonetto Comparini dell'Università di Siena, Enzo Ferroni dell'Università di Firenze, Emilio Gabba dell'Università di Pavia, Francesco Faccin della Luiss di Roma.

"Yosette" della Lega Navale ad un importante regata transoceanica

"Josette" l'imbarcazione che con i colori della Lega Navale di Portoferraio ha partecipato alla "Transat des alises", una delle più importanti regate veliche transoceaniche del mondo, il 27 febbraio, dopo 23 giorni di gara, ha tagliato il traguardo posto nel porto di Guadalupe. Si è conclusa quindi felicemente l'avventura atlantica dell'equipaggio di "Josette" composto dai soci della Lega Navale, Stefano Gamba, Vittorio Vittori e Fabio Giuliani. La partenza del-

la regata del percorso di tremilacinquecento miglia nautiche era avvenuta il 3 febbraio dal porto di Cadice. A parte l'onorevole piazzamento dell'imbarcazione elbana, nona nella sua categoria e trentesima nella classifica generale, portare a termine l'impresa è già un successo, quindi l'equipaggio che le ha fatto solcare le più importanti rotte delle regate internazionali, merita il plauso degli sportivi elbani.

Agenzia immobiliare AEI-ALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi. Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

* Procchio
Cedesi locale Bar
Cedesi gelateria

In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni monio - b - trilocali

Taccuino del cronista

Il 27 gennaio u.s. al Residence "Le Picchiaie", in collaborazione con l'Associazione Albergatori Elbani, le ditte "FAP" (Forniture Alberghiere Bastrieri) - "Detercom" - "Frette" e "Greci", imprese commerciali che non abbisognano certo di presentazione, hanno offerto una colazione agli Operatori Turistici. Nell'occasione hanno anche esposto campioni di prodotti introdotti nel mercato, illustrandone le caratteristiche. Non è mancata l'iniziativa benefica concretizzata in due sostanziose elargizioni: una di 775.000 lire all'Asilo Infantile Toniotti e l'altra di 750.000 alla Cooperativa CISSE (handicappati).

A Marina di Massa, nei giorni scorsi, si sono uniti in matrimonio la nostra concittadina Gloria Zecchini e il dott. Massimo Maida. Nel porgere agli sposi i nostri migliori auguri, ci ralleghiamo vivamente con i genitori, in particolare con i nostri carissimi amici Gino e Silvana Zecchini.

All'Università di Pisa si è laureato in Economia e Commercio Roberto Pavia discutendo brillantemente la tesi di microeconomia dal titolo "La siderurgia italiana e di Piombino". Relatrice la prof.ssa F.M.L. Marinelli. Nel complimentarci con il neo laureato, ci congratuliamo vivamente anche con i genitori, il dott. Umberto Pavia, primario della divisione chirurgica dell'Ospedale Civile Elbano e la sua signora Rita Maria.

Alla Sezione "Oreste Teselj" del PSI di Portoferraio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo. Segretario è stato eletto Roberto Peria, dottore in scienze politiche, che sarà affiancato dall'esecutivo composto da Mario e Roberto Frateschi (vice segretari), Elvio Nardelli (segretario amministrativo), Fausto Cavalca e Rita Naccheri.

Il nuovo coordinatore elbano del MSI è Giovanni Boggio dipendente del Comune di Portoferraio. Lo hanno deciso i vertici provinciali e regionali del Partito in attesa di eleggere il direttivo zonale dell'isola d'Elba.

In un incontro tra le organizzazioni sindacali, CGIL, CISL, UIL e l'assessore alle Politiche Sociali, Massimo Scelza, si è decisa l'istituzione di un servizio di vigilanza presso gli istituti scolastici cittadini, da parte di anziani volontari. Si invitano pertanto gli anziani di ambo i sessi, che intendono svolgere questo servizio sociale, ad iscriversi in un apposito Albo custodito presso le Sedi delle organizzazioni sindacali e presso l'assessorato alle Politiche sociali, nel Palazzo Comunale.

La CGIL dell'Elba sollecita gli ex studenti interessati a frequentare un corso serale

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti diete equilibrate Diete (con nomogramma) per particolari malattie Riceve tutti i giorni presso l'ambulatorio via Carducci 23 - Portoferraio Tel. (0565) 916561 - 915566

Studio oculistico

Dott. Marco Benedettini
Medico chirurgo Riceve per appuntamento presso ambulatorio della Misericordia - Portoferraio Telefono 914009

nel prossimo anno scolastico (biennio 1991-92) per il conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore, a far pervenire la propria adesione (a mezzo lettera o personalmente) presso la sede sindacale in Via delle Galeazze, dove potranno essere loro forniti tutti i chiarimenti del caso.

Il 27 febbraio all'età di 85 anni è deceduta a Cagliari, dove da poco tempo si era ritirata col figlio, la nostra concittadina Silia Guglielmi ved. Felizi. Per desiderio dell'Estinta la salma è stata tumulata nel Cimitero del SS. Sacramento di Portoferraio. La scomparsa ha destato in quanti la conoscevano e stimavano largo rimpianto. Al figlio Luigi, nostro affezionato abbonato, e a tutti i familiari sentite condoglianze.

Il 4 marzo è improvvisamente deceduto a Bibbiena, dove si era trasferito da quando era andato in pensione dopo molti anni di residenza a Roma, il concittadino Valerio Dannoni Giusti di anni 65. La notizia della scomparsa ha suscitato vivo compianto negli amici e conoscenti di Portoferraio che molto lo stimavano e lo salutavano con affettuosa cordialità durante le sue frequenti visite ai parenti. Ai familiari il nostro più sentito cordoglio.

Il 6 c.m. è deceduto all'età di 80 anni Bruno Frediani, figlio di Frediano Frediani primo sindaco di Portoferraio nel dopoguerra, del quale è ancora vivo tra gli elbani il ricordo di un animo nobile, improntato all'onestà e rettitudine. Bruno Frediani ha abbondantemente attinto al retaggio del padre facendosi apprezzare per il carattere buono e generoso, doti che hanno caratterizzato anche la sua attività di titolare di una fabbrica di materiali edili. Unendoci all'unanime compianto porgiamo alla moglie, ai figli e a tutti i familiari sincere condoglianze.

Ci è giunta la triste notizia della morte avvenuta a Viareggio del nostro vecchio e affezionato abbonato Alfredo Lucci Chiarissi che per lungo tempo negli anni 30-40, facendosi apprezzare per la competenza e cordialità del carattere, ha ricoperto la carica di funzionario del Monte dei Paschi di Siena di Portoferraio. Alla moglie la nostra concittadina Ines Senì e ai figli giungano le espressioni del nostro più sentito cordoglio.

Alla veneranda età di 96 anni, dopo una vita intensa e laboriosa, è deceduto a Livorno il 9 c.m. Rinaldo Merani, già direttore del "Silos" e dell'Agenzia Marittima "Laviosa", padre della professoressa Enrica Gasparri. Alla famiglia sentite condoglianze.

Dott. MARIELLA CENA
Studio di psicologia clinica

Riceve su appuntamento Viale Elba 3 Portoferraio - Tel. 918472

GIMNASIUM SKORPIO CENTER

Dr. Burchielli
Medico chirurgo

Laserterapia, Agopuntura, Ultrasuoni, Ionoforesi, Elettrolisi, Magnetoterapia, Linfo-drenaggio Elettrico. Trattamenti antalgici (Dolori artrosici, Articolari, Muscolari)

Trattamenti Anti-cellulite Ulcera, Piaghe, Acne

Per appuntamenti Tel. 930162 - 914012 - 918077 Via Cairoli, 32 - Portoferraio

Il dottor Sestini e "Il mio amico Berto"

pseudonimo di Cecco, negli anni 1960 - 61 dal titolo "Chiacchiere", brevi note di ambiente e di costume, permeate da una sottile ironia e le "Lettere emigratorie", apparse sempre nel Corriere Elbano nel 1963 fino a qualche settimana prima della dipartita e che costituiscono una immaginaria corrispondenza "nel caliginoso gergo capoliverese" tra un abitante del luogo ed un amico bracciante emigrato in Australia. Proprio dall'ultima produzione letteraria, caratterizzata da un linguaggio scarno ed essenziale, avvertiamo nel Sestini, che aveva fama di un carattere non facile, un profondo attaccamento per la gente del luogo, con cui veniva in contatto nell'esercizio della professione, o nei momenti di svago al bar, durante una partita a carte o a biliardo. Particolarmente intenso fu il sodalizio che lo legò a Berto Martorella, un personaggio ancora oggi assai noto a Capoliveri. Sarebbe arduo spiegare i motivi dell'amicizia e della familiarità che il Sestini, dotato di una profonda cultura umanistica, mostrò nei confronti di questa persona, analfabeta e spesso emarginata, se non si tenesse nel dovuto conto lo spirito ribelle dello speciale di Fauglia, insofferente per le ingiustizie, che lo portava a mostrare un sentimento di benevola comprensione verso i più umili e bisognosi. Le persone di una certa età ricordano ancora che nell'ulti-

mo periodo di vita del Sestini, alla sera, dopo la chiusura della farmacia, Berto si caricava sulle spalle possenti il dottore, ormai cagionevole di salute, per evitargli la fatica delle scale di casa. Il Sestini, per riconoscenza, ebbe a raccomandare, in punto di morte, il fedele amico al fratello ammiraglio, affinché sollecitasse la pratica diretta al conseguimento di una pensione sociale. Ora Berto, che ha già passato la soglia dei cinquantanni, vive con il fratello Adriano, dopo un periodo trascorso in una casa di riposo a Cecina. Il ricordo dei genitori, tragicamente scomparsi nel 1967 e del Sestini, che chiama ancora "il mio dottore" hanno l'effetto di provocare in lui una profonda commozione, mentre un velo di pianto affiora dai suoi occhi verdognoli. Sembra che per Berto il tempo si sia fermato, che tutto si sia cristallizzato al periodo degli anni giovanili, quando offriva ai turisti, che si avventuravano in paese, in cambio di qualche sigaretta o di pochi piccioli, i pezzi di pirite della miniera di Calamita e di corsa li accompagnava per un giro turistico del paese. A questo singolare personaggio il Sestini ha dedicato un ritratto, perfetto nella sua essenzialità, nella rubrica "Chiacchiere" del Corriere Elbano n° 16 - 1960, dal titolo: "Il mio amico Berto". "È un frutto isolano, un raro esemplare del luogo, duro come una schiappa di leccio,

sensibile e scontroso come un riccio, capace di squarciare un albero con un solo colpo di scure e di fuggire impacciato ad un complimento di donna...Ora il mio amico Berto è diventato grande! Ha due spalle e un paio di mani da far paura. Ma il suo viso vuol ridere sempre. Basta non dargli noia: perchè allora si acciglia e scappa brontolando parole che ci sono anche nel vocabolario, ma non le usano che i più raffinati scrittori della sudicia letteratura moderna. E in fatto di lettere ne sa più di loro perchè è analfabeta.... Ora sa che per vivere bisogna lavorare e come lui non lavora nessuno. Quando alza la zappa e dice "ogni colpo un fegatello" la terra trema sotto di lui. Poi, nelle ore di intervallo, si offre per piccoli servizi ai turisti di passaggio: mostra ai loro sguardi benevoli campioni di pirite e altri scherzi della nostra inesauribile miniera di Calamita. La legge - dice - non lo permetterebbe, ma lasciatelo fare. È un così simpatico strumento di esaltazione della nostra isola! E i turisti ne convengono. Fotografano Berto in diverse pose e gli scrivono da lontano. Gli mandano le loro fotografie. Ce n'è una con Berto che si prodiga nell'atto di aiutare una signora in groppa all'asino. È riuscita un capolavoro. E il marito gliel'ha fatta. Che simpatico!"

ROMANO FIGAIA

Lo Sport

Successi delle tenniste Falagiani e Trigona

Grazia Trigona e Michela Falagiani hanno iniziato alla grande il Campionato di serie C vincendo a Cecina col Circolo Garden e sul proprio campo col Ct. Grosseto. Particolarmente importante il secondo successo perchè le tenniste grossetane hanno fama

di esperienza e di bravura. Il loro valore lo hanno dimostrato anche domenica scorsa: solo all'ultimo momento, profondendo nel doppio grinta e decisione la coppia elbana è riuscita a fare oscillare la bilancia a proprio favore.

CAMPIONATO DI CALCIO

1ª Categoria.

Risultati del 3 marzo:
Audace - Pomarance 6-0
Chiusdino - Capoliveri 2-1
Porto Azzurro - Pianese 1-0

Risultati del 10 marzo:
Pianese - Audace 0-0
Capoliveri - S. Vincenzo 1-1
Pitigliano - Porto Azzurro 5-0
Il Capoliveri in questi due ultimi turni ha guadagnato solo un punto, ma il suo vantaggio in classifica è tale che può permettersi qualche pausa. Col San Vincenzo, che lo segue a cinque punti di distacco, meritava la vittoria, anche se la squadra avversaria ha dimostrato di possedere le qualità per essere anch'essa promotrice.

L'Audace attraversa un buon momento e con i tre punti conquistati in questi ultimi due turni ha fatto un buon passo avanti per giungere ai vertici della classifica. La batosta del Porto Azzurro subita a Pitigliano non può fare testo perchè l'incontro è stato caratterizzato da risse e espulsioni.

2ª Categoria

Risultati del 3 marzo:
Sticciano - Rio Marina 0-1
Campese - Batignano 0-0
Albanese - S. Piero 3-0

Risultati del 10 marzo:
Rio Marina - Maglianesi 2-0
S. Piero - Montiano 5-1
Marsiliana - Campese 3-1
La squadra di Rio Marina con i quattro punti conquistati è passata a guidare la classifica. Dopo diversi turni di insegu-

trice ha scavalcato il Follonica, sul cui terreno domenica prossima avrà il confronto diretto.

La Campese dopo diversi risultati utili che pronosticavano un'ascesa fino alle prime posizioni, si è bloccata, mentre il Martorella di S. Piero è riuscito finalmente a vincere sul proprio campo

3ª Categoria.

Risultati del 3 marzo:
Procchio - Pomonte 0-2
Lacona - Portoferraio 1-8
Marciana M. - Azzurra 1-5

Risultati del 10 marzo:
Pomonte - Lacona 6-1
Portoferraio - Marciana M. 6-0
Seccheto - Dinamo 3-2

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI

Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni tel. 915474

Studio dentistico

Dr. Adriano Ferretti
medico chirurgo specialista in odontoiatria
Via dei Pini 3 POGGIO
Riceve su appuntamento il martedì e venerdì TEL. 99403

Dott.ssa Sandra Bacci

Psicologa
Consulenza e terapia psicosomatica
riceve presso il suo Studio Loc. Orti, 28 - Portoferraio dal Lunedì al Giovedì ore 10-13 / 15-19 Tel. 915.489 (ore pasti)

Rubrica gastronomica

Siamo arrivati alla metà di marzo. Dopo un inverno che s'è fatto sentire e vedere imbiancando anche dove non è solito arrivare, non si vede l'ora che ceda del tutto il passo alla tenera primavera. Sarà forse per l'inizio di questa stagione, o forse perchè della guerra del Golfo se ne parla al passato, comunque sia nei negozi c'è nuovamente di tutto e a prezzi accessibili. Pensate che fino a qualche settimana fa anche i generi alimentari prodotti in Italia avevano avuto un netto rialzo. Ricordo di essermi stupita per il prezzo di un cavolfiore, ortaggio tra i più economici nel periodo invernale, ora comunque le cose stanno andando un po' meglio; ma visto che parlavo di cavolfiore volevo darvi alcune informazioni: è un ortaggio appartenente alla famiglia delle Crucifere, originario dell'Europa meridionale, molto diffuso in Italia. La parte commestibile è costituita dall'infiorescenza (che si consuma immatura), composta dai peduncoli dei fiori riuniti fino a formare una testa

globosa. Un buon cavolfiore deve avere testa compatta e foglie verdi croccanti (ottime per minestre) e non devono esistere germogli verdi tra le infiorescenze. Prima di utilizzarlo è bene lasciarlo almeno 1 ora in acqua fredda in modo da eliminare insetti o sabbia che possono essere annidati tra le cimette. Quando è freschissimo e tenero, si può consumare anche crudo: si tagliano le cimette a fettine sottili e si condiscono con olio e limone. Generalmente, però, lo si gusta lessato. Esso si presta a preparazioni in forno gratinato o con besciamella; se lo friggete un buon consiglio è quello di usarne le cime più tenere a crudo, senza lessarle prima, passarle nella pastella e poi nell'olio d'oliva per la frittura. Se volete preparare un'ottima pasta, fate bollire le cimette nell'acqua assieme alla pasta (meglio usare una pasta corta), dopo averla scolata condite con burro fuso e fontina. Un minuto in forno a gratinare e avrete uno sformato delizioso.

A.M.

Ristorante Publius

Poggio di Marciana
tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonia ★ bancheffr

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Ristorante Pizzeria Spaghetteria

La Mangiatola

di Muti Giuseppe e Bruno Francesco
Loc. Mola Strada Provinciale per Porto Azzurro
Tel. 940129 Nuova gestione
Aperto tutto l'anno nel periodo estivo fino a tarda ora
PARCHEGGIO PRIVATO La Mangiatola, tutto di più

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Elbaprint - Portoferraio

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809

Dott. Maria Grazia Battaglini
AGRONOMA

consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
Tel. 0565/930040

TERME S. GIOVANNI
Chek-up Eudermico
Visita medica
- Nomogramma
- Dieta equilibrata
- Esame della pelle
- Esame del cuoio capelluto
Su appuntamento telefono 0565/914.680

Nuovo reparto terapia fisica
Cicli di ginnastica passiva
Linfodrenaggio
Massaggi curativi
Massaggi estetici
TUTTE LE TERAPIE FISICHE:
Ultrasuoni
Forni
Marconi
Ionoforesi
Radar
Galvano ecc.
ORARIO INVERNALE: 9.00 - 12.00
In altre ore per appuntamento.
CHIUSO IL SABATO E LA DOMENICA
Autorizzazione Regionale N. 02023 del 12.3.90

Ristorante

MONTE PERONE

"Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.
Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.
Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.

VINI del BARBA

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543



LA CAPANNA

DOVE LA
CORRETTEZZA

È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE

Ufficio turistico Napoleone

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315



AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL

★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino 1/4

PARTENZE DA PIOMBINO
dal Lunedì al venerdì
06.10 - 09.00 - 12.45 - 13.55 - 16.00 - 17.50
Sabato 06.10 - 13.00 - 16.00
Domenica 09.00 - 13.00 - 16.00

PARTENZE DA PORTOFERRAIO
dal lunedì al sabato
07.10 - 10.15 - 12.15 - 14.30 - 16.10 - 18.20
Sabato 09.10 - 10.15 - 16.10
Domenica 09.10 - 14.50 - 16.10

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 Marzo

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 11.00 - 13.00 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)
13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio
il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno
il giovedì alle ore 05.10 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 15.40
Partenze da Piombino Feriali 08.40 - 14.50 - 16.30